



Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69  
 Responsabile: Sec. Franci Meuro  
 Redazione: CETONA - p. S. Michele Arcangelo, 2  
 Amministrazione: P. A. Lazzeri Leo - Sarteano - v. dei Fiori, 4  
 C/C P. 12766830

## vacanze



■ Mese di giugno inizio vacanze, vigilia di ferie: per alcuni più lunghe, tutta l'estate, magari prima al mare, poi in montagna; per altri più brevi, un mese, venti giorni, oppure soltanto la settimana di ferragosto.

Quello delle vacanze e delle ferie è un periodo in cui si rendono più acute le distanze sociali e più amare le emarginazioni dei « poveri ».

■ La famiglia va al mare, o in montagna: e i vecchi? e i bambini? e i « deistituzionati » dal collegio e dall'ospedale psichiatrico?

È noto che durante le ferie, come nelle vacanze di Pasqua e di Natale gli ospedali sono strapieni di anziani parcheggiati per quel periodo.

■ Anche se le statistiche denunciano un numero rilevante di persone che non fanno vacanze, se il tempo è favorevole, ad un certo momento dell'estate le città diventano deserte, le strutture turistiche al mare e in montagna segnano il tutto esaurito, i treni sono affollatissimi, diventa proibito viaggiare: vacanze di massa, turismo di massa.

E i « poveri »? e gli anziani della pensione sociale o delle pensioni minime dell'INPS? e i lungodegenti soli negli ospedali?

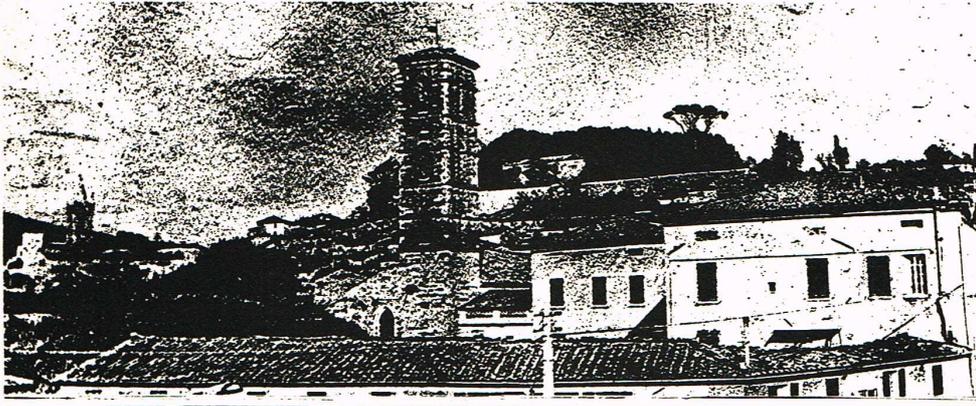
■ Nei mesi di luglio e di agosto l'Italia assume il volto di un paese in ferie e, nonostante la crisi e il terremoto, di consumi e di sperperi.

E i Paesi poveri dove le ferie non sono mai esistite se non per una infima minoranza di privilegiati e per gli stranieri?

Dove non occorrono aperitivi per stimolare l'appetito, né digestivi per facilitare la digestione: occorrerebbe cibo per mangiare abbastanza; ma ciò avviene poche volte all'anno: il problema, in certi periodi drammatici, è la sopravvivenza.

## isolamento o condivisione?





MONTEPIESI 2

**SARTEANO**  
**2000**

PREVISTO DAL BILANCIO COMUNALE IL

# RESTAURO DEL TEATRO

**richiesti alla cassa depositi e prestiti finanziamenti per quattro grandi opere: il teatro, l'illuminazione del paese, il centro sportivo, e un parcheggio.**

Sabato 30 maggio si è svolto il Consiglio Comunale, quasi allo scadere del tempo utile per la presentazione del Bilancio.

Per il Bilancio del 1980 feci una premessa specificando che non brillava certo di fantasia, questo non è il caso del 1981, per un motivo e cioè la richiesta di un mutuo per un ammontare di un 1.550.000.000. così suddiviso:

600.000.000 per il restauro del palazzo Comunale ed annesso Teatro.

400.000.000 Per l'illuminazione pubblica del Paese

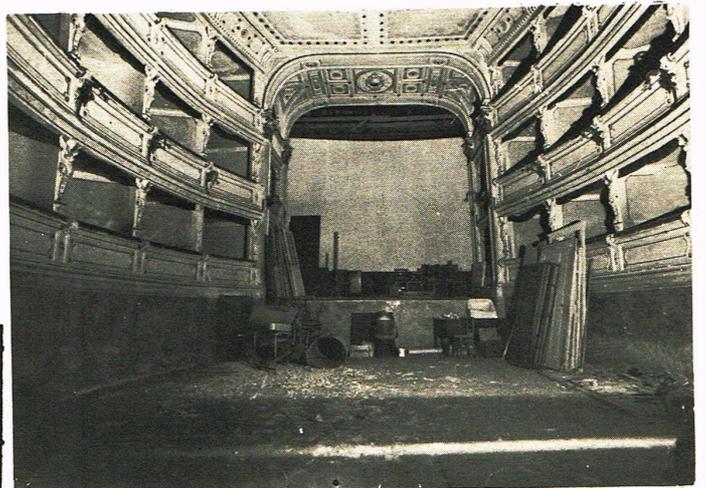
400.000.000 Per lo studio e la realizzazione del centro sportivo

150.000.000 Per la realizzazione di un novo parcheggio

Queste cifre lasciano prevedere un impegno serio dell'Amministrazione Comunale nel gestire la cosa pubblica. Questo fa piacere perché ormai eravamo tutti stanchi dei bilanci redatti sull'ordinario, ed i risultati li vedevamo, in fatti. Sarteano stava cadendo nel vortice del deterioramento, adesso sembra spirare una brezza di volontà. Volontà che si dimostra nella realizzazione di grandi opere che possono far recuperare a Sarteano parte del terreno perduto nei confronti dei paesi limitrofi..

Quel che per noi a maggior interesse è che il Teatro ritorni al suo antico splendore. Questa è stata una battaglia che Montepiesi ha combattuto in 11 anni di vita.

Comunque a scanso di sorprese, bisogna precisare che la Cassa Depositi e Prestiti (l'Istituto che rilascia prestiti ai comuni) non accetterà quasi sicuramente l'intero ammontare della cifra richiesta, ma rilascerà soltanto una



parte di essa. A questo punto ci sorge una domanda:

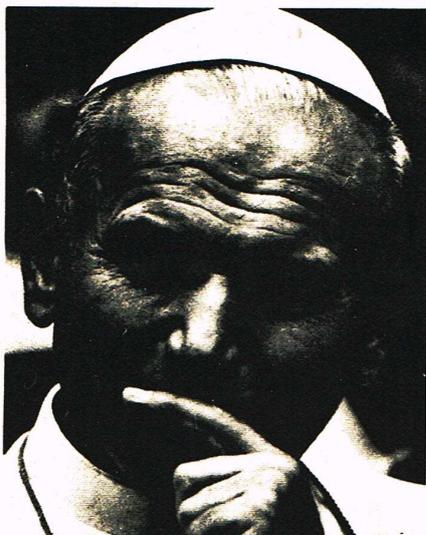
Nel caso in cui la Cassa Depositi e Prestiti rilasciasse uno stanziamento ridotto rispetto all'ammontare della cifra richiesta, a quali opere i nostri amministratori daranno la precedenza?

Perché ci dispiacerebbe che l'inserimento del restauro del teatro in bilancio rappresentasse

un fiore all'occhiello e niente più.

In fondo questa scelta rappresenterebbe soltanto una pubblicità che lascerebbe la bocca amara e la rabbia in corpo.

ROAG



## augurio al papa

« Al nome di Gesù Cristo crocifisso e di Maria dolce. Santissimo e carissimo e dolcissimo padre in Cristo dolce Gesù, io vostra indegna figliuola Catarina, serva e schiava de' servi di Gesù Cristo, scrivo a Voi nel prezioso sangue suo; con desiderio che ho desiderato di vedere in Voi la plenitudine della divina Grazia; sì, e per siffatto modo che Voi siate strumento e cagione, mediante la divina Grazia, di pacificare tutto l'universo mondo. E però Vi prego, padre mio dolce, che Voi, con sollecitudine ed affamato desiderio della pace e onore di Dio e salute dell'anime, usiate lo strumento della potenza e virtù vostra...

Confortatevi in Cristo dolce Gesù; chè io spero che l'adiutorio suo, la plenitudine della divina Grazia, il sovenimento e l'adiutorio divino sarà presso da Voi...

Permanete nella santa e dolce dilezione di Dio. Gesù dolce, Gesù amore ».

(S. Caterina da Siena a Gregorio XI)



DOPO I REFERENDUM DEL 17 E 18 MAGGIO 1981.

HANNO VINTO TUTTI. C'E' STATO UN SOLO, GRANDE SCONFITTO: L'U O M O!

# Come va, uomini? Grazie, maluccio

QUESTI I RESULTATI A SARTEANO DEI DUE REFERENDUM SULL'ABORTO:

1° Per rendere più libere l'aborto	214	
Per lasciare così come era la legge 194	2615	
schede bianche		232
schede nulle		73
2° Per ridurre al minime il ricorso all'aborto	516	
Per lasciare così come era la legge 194	2359	
schede bianche		164
schede nulle		95

COME LEGGERE QUESTI RESULTATI? NON SAREBBE INTELLIGENTE ED UTILE FARLO SERENAMENTE INSIEME? COME? QUANDO? DOVE?

ASPETTIAMO RISPOSTE E PROPOSTE.

# L'ALCOLISMO <sup>HIG!</sup>

La classe 3 B ha voluto fare una ricerca sull'alcolismo per conoscere più da vicino questo vizio e coloro che ne sono coinvolti, e soprattutto poter riuscire a comprenderli. Allo scopo hanno fatto delle interviste ad alcuni Bar del paese ed, hanno elencato i rimanenti Bar non intervistati; qui riportiamo le relazioni dalle risposte dategli dai titolari dei bar intervistati:

## Bar Ex ENAL

Qui essendo il punto di ritrovo degli anziani del paese, si vende molto vino, circa 35 litri al giorno; il venerdì, essendoci il mercato, arriva molta gente dalla campagna e si vendono anche 40 o 45 di vino. Sono consumati anche diversi altri tipi di alcolici e superalcolici, circa il 40% delle vendite giornaliere, mentre il rimanente è vino; tra questi alcolici vi sono amari e digestivi, che la gente prende quasi sempre la sera, mentre il giorno bevono soprattutto caffè. I clienti non si sono mai lamentati del prezzo degli alcolici anche perché qui costano un po' meno.

## Bar Milano:

Qui, essendo un bar situato in piazza, è abbastanza frequentato da anziani e bevitori, si vendono circa 7 litri di vino al giorno.

Si vendono anche alcolici e superalcolici, ma meno del vino, circa 3 bottiglie al giorno e si tratta soprattutto di amari e digestivi, la gente preferisce prendere infatti digestivi alcolici che caffè o altro. I clienti non si sono mai lamentati del prezzo degli alcolici, benché si prevedano aumenti.

## Bar del Cinema.

Questo essendo piuttosto lontano dal centro del paese, non è frequentato da persone anziane o bevitori, che vi si fermano solo qualche volta quando vanno verso l'ONPI, quindi il vino non si vende quasi per niente, si vendono molti alcolici o superalcolici, in particolare amari e digestivi. Soprattutto la sera, oltre ai digestivi si vende molto caffè, i clienti non si sono mai lamentati del prezzo degli alcolici.

## Bar Italia:

Qui, pur essendo un bar situato lungo il Corso, si vende poco vino, in quanto abitualmente, gli anziani si ritrovano in altri bar, e quando vengono qui di vino non ne chiedono più. Si vendono molti alcolici e superalcolici; i digestivi venduti sono sempre alcolici, quasi mai caffè. I clienti non si sono mai lamentati del prezzo degli alcolici.

(continua)

## GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

# Pattinaggio su strada: vincono Mens Sana e Dlf

Complessivamente hanno conquistato venti titoli provinciali  
Due primi posti per il Cps Sarteano - I risultati delle singole gare

Nei 150 metri a cronometro categoria A femminile Barbara Cesarini (Cps Sarteano) ha prevalso su Barbara Cucini (Mec Mens Sana). Nei 150 metri categoria B maschile Gianluca Pacini (Dlf) ha preceduto Alessandro Marchi (Mec Mens Sana) e David Angeli (Gisp Chianciano).

Nei 600 categoria A femminile Barbara Cesarini (Cps Sarteano) ha prevalso su Barbara Cucini (Mec Mens Sana). Tra i maschi Alessandro Marchi (Mec Mens Sana) è giunto davanti a Gianluca Pacini (Dlf) e David Angeli (Gisp Chianciano).



Nei cento metri a cronometro, categoria B femminile, Barbara Manganelli (Dlf) ha preceduto Alessia Gozzi (Dlf) e Tamara Benocci (Mec Mens Sana). Nei maschi ha vinto Duccio Venturini (Dlf) su Marco Falugi (Mec Mens Sana) e Giulio Gentili (Cps Sarteano).



## UNA RECENTE SCOPERTA DI ALCUNI SPELEOLOGI SENESI

# Nuova grotta sul Montemaggio

Gli speleologi senesi Franco Fabrizi, Franco Rossi, Odoardo Papalini, Vieri Mascioli, Fosco Paolucci e Carlo Biddocci.





Anche per quest'anno l'attività agonistica sta per volgere al termine ed è quindi giunto il momento di tracciare una specie di bilancio per questa associazione. Prima di fare ciò pensiamo sia doveroso ringraziare i Sigg. Sabelli Ennio, Cioncoloni Agostino e Romagnoli Alfredo che nonostante non facessero parte del Consiglio di questa associazione hanno dato un contributo validissimo (soprattutto a proprie spese) allo svolgimento della nostra attività.

Ci sembra giusto ringraziare altresì ringraziare il Sig. Beligni Romano che ci ha messo a disposizione i mezzi, e del tutto gratuitamente, per mantenere a posto il fondo del campo sportivo.

Fatta questa breve ma doverosa premessa, passiamo a fare un quadro della nostra attività. Benché all'inizio di stagione sembrasse che questo consiglio fosse destinato a fare poca strada, sia per la scarsità di mezzi finanziari, sia per il numero ristretto di componenti e del parco giocatori notevolmente ridimensionato dopo le note cessioni di alcuni degli elementi più validi del precedente campionato, siamo riusciti ad arrivare in fondo ottenendo dei risultati che anche noi ritenevamo impensabili. Abbiamo preso parte al campionato provinciale giovanissimi concluso con un ottimo terzo posto e con la scoperta e la valorizzazione di alcuni ragazzi per i quali non è sbagliato pensare ad un rapido inserimento nella rosa della prima squadra. Abbiamo partecipato con minor fortuna, al campionato provinciale Under 20, ma questa esperienza è servita soprattutto

a far giocare alcuni elementi della rosa della prima squadra. Infine abbiamo preso parte al campionato di terza categoria dilettanti, ottenendo un validissimo terzo posto (lottando fino alla penultima giornata per la vittoria finale) grazie, dobbiamo riconoscerlo, all'impegno e all'attaccamento ai colori sociali veramente encomiabile di tutti i giocatori, e alla passione veramente grande dell'allenatore Lorenzini Fausto. Una nota particolare dobbiamo esprimerla a quei pochi sostenitori (che benché ingiustamente accusati di comportamento non troppo corretto da parte di gente aspera e maldicente che oltretutto non a mai assistito ai nostri incontri di calcio) compatti e soprattutto corretti che ci hanno sostenuto sin dall'inizio seguendo la squadra. La nostra associazione porta a conoscenza il programma per il prossimo campionato che comprenderà la partecipazione:

- Campionato dilettanti terza categoria
- Campionato allievi provinciale
- Campionato giovanissimi provinciale
- Campionato esordienti zonale
- Torneo notturno nel mese di agosto

Facciamo presente che per il giorno 21 giugno l'OLIMPIC ha convocato l'assemblea dei soci per le ore 10,00. Si invitano tutte quelle persone volenterose di adoperarsi per un maggior sviluppo alla nostra associazione augurandoci una massiccia presenza anche per ingrandire il numero di consiglieri per poter meglio svolgere l'attività sopra elencata.

## IL CONSIGLIO

Domenica 28 giugno a Sarteano si svolgerà la tredicesima festa dell'anziano.

A questa festa sono invitati tutti coloro che hanno raggiunto o superato il traguardo degli ottanta anni.

Il programma della giornata sarà il seguente:

- ore 11,30. Santa Messa in San Lorenzo
- " 13,00 Pranzo al ristorante Italia e consegna del tradizionale riconoscimento al più anziano
- " 18,00 Concerto della Banda cittadina in piazza.

**SABATO 20 GIUGNO SI TERRA' UN PUBBLICO DIBAT**

**TITO SUL PROBLEMA:**

**"ANZIANO E NON AUTOSUFFICIENTE QUI A SARTEANO"**

## LA «CARTA» DEI DIRITTI DELLE PERSONE ANZIANE

### La persona anziana ha diritto:

#### Ad un'esistenza fisica, il che implica:

- la sicurezza fisica e salvaguardia sia in tempo di guerra che in tempo pace e soprattutto in caso di catastrofi sociali e naturali;
- il mantenimento della salute mediante assistenza e misure appropriate, alloggi e servizi adatti all'igiene, alle cure e all'assistenza geriatrica;
- il diritto ad una vita normale e la possibilità di un contatto con la natura.

#### Ad un'esistenza economica, il che presuppone:

- una pensione superiore al minimo indispensabile alla vita che dia la possibilità di partecipare ad una vita sociale e culturale;
- un alloggio decente, idoneo alle esigenze delle persone anziane;
- la possibilità di svolgere un lavoro produttivo ed un'attività utile;

#### Ad un'esistenza sociale che comprende:

- la possibilità di frequentare i propri simili al fine di evitare la solitudine;
- delle relazioni cordiali con altri strati della società;
- un'accoglienza premurosa da parte delle autorità senza alcuna discriminazione di razza, di classe, di religione o di altre ideologie, qualunque sia il loro stato fisico o mentale;
- una presenza politica efficiente e la possibilità di collaborare all'elaborazione delle leggi.

#### Ad un'esistenza culturale, il che permette:

- il libero accesso ai lavori di formazione culturale con la possibilità di perfezionamento;
- il libero accesso ai mezzi d'informazione e di divulgazione di notizie;
- la facoltà d'esercitare un'attività culturale creatrice e la possibilità di trasmettere alle generazioni future la propria esperienza e il proprio ingegno.

#### Disporre di se stessa, il che comporta:

- il diritto d'essere esonerata dai lavori richiedenti uno sforzo fisico e intellettuale;
- la libertà di formarsi una propria opinione e di esprimerla;
- la libertà di avere il proprio concetto del mondo e d'organizzare una sua interiorità spirituale.

Carissimi amici di Montepiesi, come promesso ad alcuni dei redattori del nostro giornale, vi scrivo per comunicarvi queste esperienze che, vi assicuro, sono molto interessanti.

Sono in un piccolo ospedale italiano donato dal nostro governo a quello Tailandese nel quadro della cooperazione per lo sviluppo e per l'aiuto ai Cambogiani profughi in Thailandia, a seguito della presenza dell'esercito Vietnamita in Cambogia. Il nostro ospedale si trova a Ta Phraya un piccolo villaggio a Km 6 dalla frontiera con la Cambogia e quindi a Km 6 dalla guerra che Kmer e Vietnamiti combattono ormai da molto tempo. E noi vediamo quali sono i risultati di questa guerra: ragazzi di 18/20 anni orrendamente feriti e mutilati, condannati a vivere per il resto della loro vita con protesi di bambù agli arti, bambini con degli occhi splendidi che non ridono perché non hanno mai imparato o perché hanno già dimenticato il sorriso circondati come sono dal dolore e dalla violenza. E' difficile spesso sostenere il loro sguardo così triste senza sentirsi delusi come uomini per non essere riusciti a far vivere a quel-



le creature dei giorni meno drammatici. Di aiuti internazionali ce ne sono tanti, ma talvolta non coordinati e quindi inutili. Il nostro ospedale è divenuto comunque un punto di riferimento per tutte le organizzazioni internazionali (Croce rossa internazionale, «Charitas ed altre) che operano in questo territorio e ciò grazie allo spirito di tutta l'equipe sanitaria (paramedici e medici) che è stata qui per un anno e che in questi giorni è tornata in Italia quasi al completo per essere sostituita da un'equipe che si sta completando con l'arrivo nei prossimi giorni di altri elementi. Certo è una dura eredità di lavoro che i nostri colleghi ci han-

no lasciato, ma in questi giorni ho notato quanto questa eredità sia anche uno stimolo per noi nuovi a continuare la loro opera. E, permettetemi un po' di patriottismo, farà piacere vedere come l'Italian Medical Team di Ta Phraya sia conosciuto in tutta la Thailandia per i lusinghieri articoli che i maggiori giornali Tailandesi scrivono su di esso. Certamente vi scriverò altre impressioni su queste esperienze nei prossimi mesi (è un modo anche questo per sentirmi sempre legato al Montepiesi) e se qualcuno vorrà scrivermi ne sarò contento. Per ora un grande abbraccio.

Adelchi Furbatto

## I PERMALOSI

Molti di noi danno troppa importanza alle cose che d'importanza ne hanno poca. Ecco così che, tra le altre conseguenze, i permalosi abbondano nel nostro paese. Essere permalosi è un difetto, perciò chi l'ha deve cercare di migliorarsi, come si deve fare per tutti i difetti. Al contrario molti di noi non danno la dovuta importanza alle cose che l'hanno, e tirano a campare senza troppo preoccuparsi di affrontare i grossi problemi esistenziali, cioè quelli che riguardano la nostra stessa esistenza. Per esempio, come fanno tanti di noi a non

preoccuparsi di tentare di sapere qualcosa di più sui "perché" principali, come l'origine della vita, dove andremo a finire ecc.? Il Cristianesimo risponde a tutti questi perché, ma chi conosce bene il Cristianesimo? Chi riesce a vincere la propria permalosità denota forza di carattere. Chi non ci prova, denota debolezza e non è un buon cristiano. E poi se tutti ce la prendessimo per ogni sgarbo ricevuto, vero o presunto che sia, ci pensate cosa succederebbe? Le famiglie si sfascerebbero, tutte le iniziative naufragherebbero presto, i più piccoli contrasti tra le Nazioni degenererebbero presto in guerre.

DOC

# 87 ANNI D'ACQUA !



Nel 1894 Ersilio Fumi pubblicò una guida di Montepulciano. In questa guida più volte si fa riferimento a Sarteano, e in particolare per quanto riguarda l'acquedotto di Montepulciano.

Dalla guida si apprende che "il sogno di tanti secoli si è finalmente avverato". Comprata la sorgente della fonte Salci, del Fontone della Vena Alta e del Campo alla vena ai Cappuccini di Sarteano, fu realizzato il progetto di alcuni ingegneri, fra i quali il nostro Brandimarte Fanelli. Un progetto così bello e ardito da avere vari riconoscimenti fra i quali la medaglia di bronzo dell'Esposizione Internazionale di medicina e di igiene di Roma del 1894.

L'acquedotto forniva litri 150 al giorno per ogni abitante. Il serbatoio di carico era presso Fonte Selci, a m. 672 s.l.m. cioè m. 82 più in alto della piazza di Montepulciano, per una lunghezza di Km. 12,200 fino al serbatoio posto sotto la fortezza di Montepulciano. L'acqua, per arrivare dai nostri Cappuccini alla fortezza ci metteva 5 ore 53 minuti e 24 secondi. La temperatura media dell'acqua era di 11°. L'inaugurazione fu fatta nell'agosto del 1894, dopo 8 mesi di lavoro.

Ricordiamo ai nostri lettori che le varie sorgenti dei Cappuccini, alimentarono successivamente gli acquedotti di Chiusi e di Città della Pieve. Ora sappiamo che tutti questi comuni hanno dovuto fronteggiare la situazione, derivante dall'aumento dei consumi, in maniera diversa. Perché i nostri Amministratori non iniziano un'opera di recupero di quelle sorgenti, come pure di tutte le altre del nostro territorio, in vista del "lancio" di Sarteano come stazione termale? Montepiesi farà una serie di servizi in proposito, nel tentativo di facilitare quest'importante azione di salvataggio delle nostre fonti, che hanno per il nostro futuro un eccezionale importanza.

DOC

## GUARDANDO IL SOLE

*Come sei bella  
figlia mia  
guardando il sole:  
e sperando in esso.  
Piena di luce è la fotografia,  
che nostalgico porta a me il  
riflesso*

*Del sol latino sopra le acque chiare  
della gran Gora di Mulin Martello  
e sul tuo dolce volto. Tutto  
appare il tuo giovane corpo forte  
e snello*

*in estasi rapito. L' esultanza  
dagli occhi tuoi sprigionasi. . .  
Che ? Forse Cupido ti ferì  
si dolcemente,  
che in lui riponi tutta la speranza ?  
E allora imploro il Dio, se amor ti  
colse, di renderti felice eternamente.*

Plinio Stagi

CI UNIAMO CORDIALMENTE ALLE SUORE DI PORTA MONALDA NELLA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DELLA LORO FONDATRICE.

FU' madre M. PIA MASTENA ad aprire nel settembre del 1942 la casa di Sarteano, su invito e collaborazione dell'arciprete Bersesti, per accogliere bambine e giovani in situazioni difficili sia per la guerra che per condizioni di famiglia.

Abbiamo, quindi, anche precisi motivi di riconoscenza verso la madre fondatrice e le sue suore ormai da 40 anni a servizio nascoste e generose della nostra comunità nelle persone più deboli: prima con le bambine e le giovani, ora con gli anziani.

Una rappresentanza di Sarteano parteciperà doverosamente il 28 giugno p.v. alla celebrazione ufficiale in San Fier (Treviso).



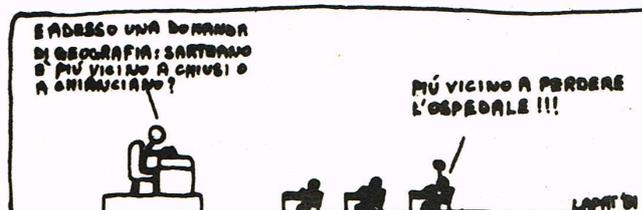
Madre M. PIA MASTENA

Fondatrice

Suore del Santo Volto  
nel Centenario di nascita

1881 - 1981

SARTEANO  
GRAFFITI





Dall'ottobre del 1979 nell'Ospedale di Sarteano alla divisione di Chirurgia vengono applicati i Peace Maker.

Questo rappresenta per l'Ospedale di Sarteano, ma soprattutto per U.S.L. un notevole passo avanti, che concede l'opportunità di recuperare terreno nell'aggiornamento Sanitario. Per soddisfare la mia curiosità e quella dei lettori sono andato ad informarmi dal personale medico e paramedico del nostro presidio, e devo dire che sono rimasto sorpreso ma fondamentalmente felice delle risposte che ho ottenuto. Sorpreso in quanto essendo completamente ignorante in materia, pensavo che fosse un intervento estremamente complicato e pericoloso, ma in realtà essa è un'operazione affatto pericolosa al punto che viene effettuata in anestesia locale, essa rappresenta soprattutto un lavoro di abilità e pazienza.

In un punto qualsiasi di una vena del nostro corpo deve circolare in un minuto circa 6 litri di sangue, per portare nutrimento ed ossigeno alle nostre cellule, ora accade che in alcune persone il cuore non batte alla frequenza giusta e quindi comporta una carenza di circolazione del sangue e come conseguenza sintomi di malessere che possono portare anche alla morte.

Ma ecco che interviene la scienza con il Peace Maker che non è altro che un dispositivo elettronico che lancia impulsi elettrici per aumentare e quindi portare alla giu-

sta frequenza, i battiti cardiaci, in poche parole il Peace Maker interviene ogni qualvolta i battiti cardiaci scendono di numero. Questa operazione, comunque, non è una novità, infatti è dal 1960 che in Italia vengono applicati Peace Maker, con grande giovamento per i pazienti al punto che ultraottantenni, grazie anche al Peace Maker, hanno superato brillantemente operazioni di altro genere. L'applicazione di questo minuscolo apparecchio in genere viene locata al disotto di una scapola e quindi collegata con un filo a un filamento, attraverso una vena, al cuore, la durata del Peace Maker è definita in 9 anni dopo di che viene sostituito con un nuovo apparecchio. Inutile dire che dopo l'intervento il paziente ritorna ad essere normalissimo, e in grado di svolgere lavori pesanti con la massima disinvoltura.

Questo intervento ha subito entusiasmato il personale medico e paramedico dell'Ospedale al punto che in un anno di attività ed alcune decine di applicazioni si stanno facendo un'esperienza notevole nel settore.

Per questo speriamo che le autorità competenti aiutino ed incoraggino questa iniziativa soprattutto per il bene di quei malati che una volta dovevano fare centinaia di chilometri mentre adesso devono soltanto attraversare la strada.

## HANNO COLLABORATO

Lazzaretti Fabrizio; Fam. Conca - Rossi, Partensi Mario, Fastelli Ugo, Bennardini Alfredo, Leli Elisabetta, Frittella Don Roberto, Perugini Loris in memoria dei suoi defunti, Perugini Giustino, Angelini Maria Vittoria, G.C. in memoria dei suoi cari, Patrizi Lamberto, Fastelli Natale, Aggravi Lino, Pizzinelli Lorenzo, Cioncoloni Elvio, Contorni Derma in memoria del marito Bruno detto Erino, Fè Franco di Nova Ponente, Laiali Patrizio, C.A., Passacantili Giulia, Fam. Celesti Muzio, Tiezzi Carolina, Ricci Pietro in memoria della nipote Marzia, Mantova Salvatore, Tramontano Guerritoe Pietro, N.N., Rappuoli Concetto, Chechi Fulvia, Pillardi Carlo, Marrocchi Enzo in memoria dell'amico Aldo Peccatori, Fabrizi Franco, La mamma nel 10° anniversario della morte del figlio Alberto Petrazzini, Lorenzini Talia, Limoni Angelo, Fè Giuletta, Caprili Giorgio, Del Buono Giovanni di Sarteano, Brilli Mencarelli Primetta, Bennardini Vittorio, Fam. Fanciulli in memoria di tutti i suoi defunti e in particolare Favetti Savina, Paoletti Alessandro, Nofroni Sergio in memoria dei suoi morti, Duchini, Giorgetti Erina, Maccari Assunta e Elsa in ricordo della Signora Nelly, Fatighenti Natale, Lucherini Otello, Morgantini Fedora, Fam. Marabissi, Severini Isolina, Fam. Mannelli Iolanda, Cioncoloni Pasqua,



**MATRIMONI:** Pascucci Luciano Fattorini Serenella, Scarpelli Sergio Frosoni Simonetta

**NATI :** Morgantini FABIO di Giancarlo e Corneli Fiamma

**MORTI :** Favetti Savina Ved. Fanciulli (99) Pansolli Savino (91) Collini Ada nei Bocchi (74) Mancini Vittoria ved. Pannicelli (90) Morgantini Orlino (65) Bartoli Agostino (65)

**IMMIGRATI 0                      EMIGRATI 7**

**POPOLAZIONE 4260**

Silvio Parricchi ringrazia i colleghi della Filarmonica per il simpatico festeggiamento per il 50° della sua entrata in Banda e particolarmente ringrazia il presidente Franco Trombesi.

# Io, SPIGANTI FLAVIO

a.c.

9

Montepiesi del mese di aprile riporta una lettera firmata dal Presidente dell'AC Olympic, sig. Berna Silvio, nella quale l'Assessore allo Sport viene considerata una persona in sufficientemente responsabile a ricoprire una pubblica carica. Io Spiganti Flavio, Assessore allo Sport del Comune, prendendo atto di ciò, posso giustificare questa menzogna, con il fatto che la prassi seguita per invitare un pubblico amministratore è ben diversa da quella adottata dall'AC Olympic. Infatti posso provare che non sono mai stato ufficialmente invitato se non con un volantino che era collocato nei vari esercizi pubblici e che anche più della metà della cittadinanza non ne ha preso visione. Posso giustificarmi anche

dicendo che per ben due volte la C.P.S. mi ha invitato a partecipare alle loro riunioni ed io ho sempre risposto con la presenza. Nulla togliendo alla buona volontà dei dirigenti dell'Olympic debbo precisare che se una prossima volta sarò invitato a prendere parte ad una riunione o assemblea, abbiamo la compiacenza di inviare due righe scritte. Comunque il mio rammarico non è tanto la polemica che si è venuta a creare con l'increscioso episodio sopraccennato, quanto sul fatto che nel paese in cui viviamo, come tutti ben sanno non lungimirante verso lo Sport, le polemiche sono soltanto elemento di disturbo verso chi cerca di lavorare, o per lo meno di iniziare un lavoro di programmazione futura dello Sport nel no-

stro paese. Nelle Piazze, nei bar vige da sempre l'imperativo DISTRUGGERE!!!! ed anche questa volta la tradizione non si è smentita.

Essendo ora pubblico Amministratore cerco di tutelare gli interessi della collettività, e non il sentimento proprio di grandezza come qualcuno ha detto; il mio obbiettivo è quello di stimolare e sensibilizzare in primo luogo l'Amministrazione Comunale verso le attività sportive, ed in seguito, con fatti concreti e non con parole, sensibilizzare anche la cittadinanza. Per attuare tutto ciò occorre naturalmente collaborazione tra tutti; ben venga la critica purché però sia costruttiva; ciò dimostrerà che l'interesse per lo Sport nel nostro paese non è morto.

Spiganti Flavio

## Dizionario dialettale

Gnagolio - miagolio, piangere dei bambini piccoli  
 gnamo - andiamo (anche voce d'incitamento dei buoi)  
 Gnaulare - miagolare  
 gnizione - iniezione  
 Golpe - volpe  
 Gonzo - tonto  
 Gagnola - grandine piccola e fitta  
 Granocchia - ranocchia  
 Grascia - sego, grasso animale  
 Grattacàcia - grattugia  
 Gravacciano - grasso, corpulento  
 Griccio - labero stracarico di frutta (detto in part. degli olivi)  
 Grondino - bicchierotto di vino. "Dà! Si va a bere un grondino?"



← GRAVACCIANO



I ragazzi che hanno celebrato la Messa della prima comunione domenica 24 maggio nella chiesa di San Lorenzo e di Sant'Alberto hanno raccolto per i bambini della Missione brasiliana di Suor Fernanda Lit. 100.000



La Società Filarmonica ringrazia:  
 Burani Rolando, Maccari Nazzareno  
 Ricci Virgilio, Giorgetti Erina.



### PRESCRIZIONI - 1981/82

Alumni iscritti	n. 49
" che proseguono	" 34 69%
" " non proseguono	" 15 31%

### Istituti prescelti

Ist. Tecn. Com/le -	Chiusi	N. 8
" " " -	Montepulciano	" 1
" Magistrale -	Montepulciano	" 2
" Prof/le Com/le -	Montepulciano	" 7
" " Albergh -	Chianciano Terme	" 3
" " Art. Marconi	Chiusi	" 11
Liceo Scientifico -	Montepulciano	" 1
" Classico -	Montepulciano	" 1

Nelle celebrazioni del centenario della morte di S. Maria MAZZARELLO fondatrice-con don Besce-delle Figlie di Maria ausiliatrice;

I° settimana salesiana dal 25 al 31 gennaio:

- a) premiazione di 54 bambine e giovani più assidue all'eraterio con una giornata intera con le ex-allieve, pranze comprese;
- b) incentre con le famiglie dei bambini della scuola materna "Regina Margherita", del catechismo e dell'eraterio (240 in tutto) e merendina per tutti
- c) premiazione del concorso presepi 1980.

II° incentri a livello nazionale:

- il 3 maggio a Mornese, paese native di santa Maria Mazzarello
- il 10 " Terine con 20 ex-allieve
- il 31 " " Firenze; una sessantina tra grandi e piccoli.

Tutte queste grazie alla collaborazione generosa di ex-allieve ed altre persone che capiscono e coadiuvano l'attività delle suore salesiane.

III° G.P.S. Polisportiva Giovanile Salesiana: iscritte n. 18 ragazze delle medie allenate da Fausto Lorenzini, e 30 delle elementari allenate da Claudia Pulcini.

Un grazie vivissime ai due allenatori che disinteressatamente hanno allenate e portate avanti l'entusiasmo della P.G.S.

IV° Scuola materna "regina Margherita".

Un ringraziamento all'amministrazione comunale per il contributo stanziato e per aver concesso il trasporto degli alunni più lontani.

Grazie particolare al Monte dei Paschi di Siena e alla Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi che con i loro contributi hanno permesso di riparare tutto il muro di cinta dell'Istituto.

Per l'anno scolastico 1981-82 sono già iscritti n. 32 alunni.

Per il Consiglio di amministrazione si profilano difficoltà serie di carattere finanziario.

Chi crede nella validità di questa scuola materna, sarà chiamato a dare una mano.



#### RICORDO DEL COMM. DOTT. DOMENICO BANDINI.

Ci comunicano che l'Archivio di Stato di Siena, in esecuzione di disposizioni testamentarie, ha predisposto per la celebrazione di SS. Messe in suffragio del Comm. D. Bandini il quale al suddetto Ente ha lasciato il suo archivio storico di famiglia ricco di documenti di indiscusso valore storico locale e provinciale.

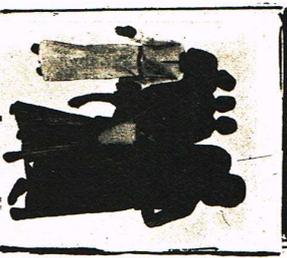
#### R I N G R A Z I A M E N T O .

Le famiglie BOCCHI-GORI ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa imprevisa della loro cara ADA avvenuta il 24 maggio u.s.



**SARÀ BENE NON DIMENTICARSENE !**

**Se accettassimo il diritto di togliere il dono della vita all'uomo non ancora nato, riusciremo poi a difendere il diritto dell'uomo alla vita in ogni altra situazione?**



Difendere la vita è dare futuro al mondo.

**L'ABORTO RESTA UN CRIMINE**

ROMA — «L'aborto resta sempre un crimine contro la vita»: così l'«Osservatore Romano» commenta oggi la recente sentenza della Corte Costituzionale in tema di aborto.  
«In questa confusione di lingue e di valori — scrive il teologo Gino Conetti — la Chiesa non può non continuare la sua missione di liberazione e salvezza. Anzi, è tenuta ad accrescerla e a potenziarla in questo specifico settore che ha per oggetto il diritto primordiale degli esseri umani».  
Dopo aver affermato che «forse non esiste altro campo di valori in cui la legge statuale sia in così evidente e grave contrasto con la legge naturale», il giornale vaticano sottolinea che la Chiesa fa appello alle responsabilità dei popoli e delle istituzioni pubbliche.  
«Alle tendenze anche non-vita-scritte in tal senso si deve trovare l'alternativa della vita. Ogni ritardato, ogni figlio del corpo, è in trattamento alle proprie responsabilità, un figlio del corpo dovuto». E sulla frontiera della vita che si giudica la qualità della civiltà».



**Giovanni Paolo II  
26 aprile 1981**

**Difendere e promuovere sempre ogni vita umana**

**Il concepito è già un individuo unico e irripetibile**

# UNA FAMIGLIA PIU' GRANDE



■ *La società del benessere ha paura del « povero », tende a cancellare anche il nome, mentre quotidianamente lo produce, quasi ne sente vergogna.*

*Il cristiano, come simbolo e come comunità, è chiamato ad essere coscienza critica di questo mondo, non tanto con le parole, ma con segni che inquietino le coscienze e facciano riflettere. Lo spirito del Signore suscita questi cristiani e anima le comunità cristiane a porre segni profetici che richiamano valori e segnano strade da percorrere.*

■ *In alcune città — esempio Roma, Firenze, Novara — è stato organizzato negli ultimi 2-3 anni durante l'estate un punto d'incontro per gli anziani soli, animati e guidati da gruppi di giovani volontari: una iniziativa che ha ringiovanito molti anziani e ha reso più maturi i giovani. Non è soltanto un atto assistenziale: è un modo concreto per porre a tutta la comunità il problema, spesso angoscioso, degli anziani soli o abbandonati ed è un forte richiamo alle coscienze contro la loro emarginazione.*

■ *Anche durante la prossima estate ci sono famiglie e comunità di giovani che passeranno le proprie ferie insieme a persone handicappate: alcuni lo fanno già da parecchi anni. Sono dei santi? Sono degli esaltati?*

*È un segnale che il Signore pone lungo la nostra strada per ricordarci che una comunità civile e tanto più una comunità cristiana non possono limitarsi a mettere negli istituti gli handicappati, o a buttarli fuori dagli istituti o a celebrare con molte parole e molto inchiostro un anno internazionale e loro nome: che bisogna passare a forme concrete di accettazione, di riabilitazione, di valorizzazione, anche delle persone che portano in sé delle minorazioni.*

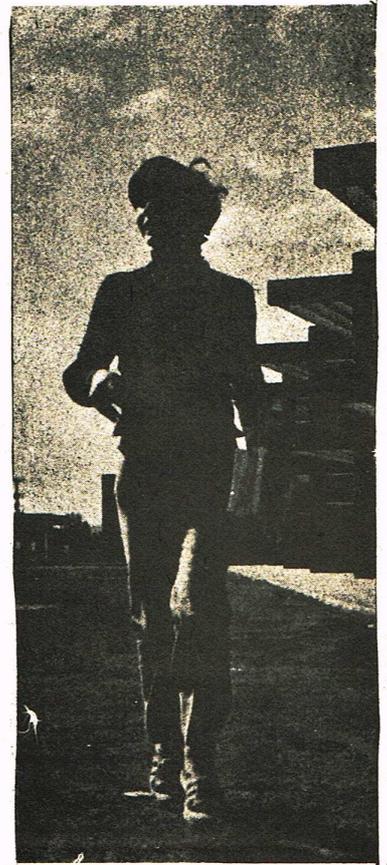
■ *Molti giovani ormai, tra i più sani e i più sensibili rifiutano le vacanze vuote che offre loro la società del benessere e cercano campi di lavoro per finalità umanitarie.*

*Le zone terremotate del Sud saranno nella prossima estate le vacanze di molti studenti e le ferie di molti lavoratori.*

*È un segno di una società che sente il bisogno di cambiare perchè sopravviva l'uomo.*

■ *Ci sono persone e famiglie che riducono al necessario le spese delle vacanze e delle ferie, eliminando sprechi e superfluo, e con il ricavato sostengono una microrealizzazione per il Terzo Mondo.*

*È una gocciola nel mare? Materialmente forse meno. Ma è una freccia segnaletica che indica la strada per realizzare nella giustizia e nella carità una società più umana e una umanità di fratelli.*



**QUANDO CI AMIAMO:  
DIO E' CON NOI  
SIAMO PIU' FELICI  
E LA NOSTRA  
FAMIGLIA E' PIU' VIVA.**

